

La vita delle adorabili “ragazze”

Pubblicato: Domenica 19 Gennaio 2020



Spesso le tiriamo su così, senza neanche pensarci. Eppure una grande differenza si nasconde dietro le diverse confezioni di uova.

Storie di grande sofferenza oppure di discreta dignità per gli animali fra i più allevati dall'essere umano: le galline.

Se è vero che la differenza in termini di costo è pressoché irrisoria, è altrettanto vero che dietro a qualche centesimo in più possiamo dire la nostra come consumatori e scegliere di appoggiare un tipo di allevamento più salubre per gli animali e, di conseguenza, per noi che ne mangiamo poi i preziosi “frutti”.

Ogni uovo riporta un codice sul guscio. La prima cifra di questo codice vi racconta la storia della gallina che lo ha prodotto o, quantomeno, vi dice in che tipo di spazio è cresciuta. E le differenze sono abissali.

Se la prima cifra è...

– “ZERO” : le galline sono allevate all'aperto con ampi spazi a loro disposizione. Viene loro somministrato mangime biologico.

– “UNO” : le galline sono allevate all'aperto, ogni gallina ha a disposizione minimo quattro metri quadri.

– “DUE” : è il controverso allevamento “a terra” significa in realtà in capannoni dove al suolo vi è la terra. Non escono all’aria aperta e ci sono sette galline ogni metro quadro.

– “TRE” : le galline sono allevate in gabbie di altezza minima 40 cm. Ci sono 14 galline ogni metro quadro in condizione di grande sofferenza per l’animale.

Pensateci la prossima volta che le acquisterete perché, a differenza di come cantavano ironicamente Cochi e Renato, la gallina è un animale intelligente e adora sgambettare sull’erbetta, fare i bagni di terra e prendere il sole.

Pochi centesimi che per noi non fanno alcuna differenza, cambiano la vita a queste adorabili “ragazze”.

di [Eleonora Martinelli](#)